



Pos. CA-CDA-DELC

**Delibera Consiglio di Amministrazione**  
**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

<b>Delibera n.</b> <b>184-2019</b>	<b>Data</b> <b>20 maggio 2019</b>	<b>Oggetto: Approvazione progetto SalvaFratino con rinnovo Convenzione di collaborazione con WWF</b>
---------------------------------------	--------------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, con nota n. 761 del 15 maggio 2019, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	<b>X</b>			
2) Nerina ALONZO				<b>X</b>
3) Fabiano ARETUSI	<b>X</b>			
4) Marina DE ASCENTIIS	<b>X</b>			
5) Pietro PALOZZO				<b>X</b>

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP.  
Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Dr. Fabiano ARETUSI.  
E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visti il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio



di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare n.68 del 1 marzo 2018, e Convenzione registrata in n.PNM-RU-1464 del 24 gennaio 2019 e definitivamente firmata il 1 febbraio 2019.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dall'anno 2018 è stato nominato il Dr. **Pier Francesco Galgani** con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013; n. 73 del 13 febbraio 2014 e n.352 del 28 dicembre 2018 di cui è Presidente il Dr. Maurizio PERNICE, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Regolamento, il Disciplinare e il Bilancio di Previsione 2017.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25



gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.

**Vista** la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

**Richiamate** le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 e n.175 del 1 marzo 2019 attraverso cui si è provveduto alla **"approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la trasparenza"** per il relativo triennio.

**Richiamati** gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

**Richiamata** l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 **"Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS. Piano approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al momento del riconoscimento della **ZSC IT7120215 "Torre del Cerrano"**, avvenuto con **Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 "Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) insistente nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Abruzzo"**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23 gennaio 2019.

**Richiamata** altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di **"Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale"**, trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

**Richiamate**, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.23 del 7 dicembre 2017 **"Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020"** e n.26 del 27 dicembre 2017 **"Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020"**.

**Richiamata**, altresì, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.36/2018 del 28 dicembre 2018 **"Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021"**.

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019 **"Approvazione PEG/Piano di Gestione 2019 e SoDeCri 2019 su dati annualità 2018"**.



---o--- **PROGETTO SALVAFRATINO**

Richiamato l'art. 4, co.1, dello Statuto del Consorzio, nel quale vengono specificate le funzioni dell'Ente gestore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, avente la "funzione di carattere organizzativo ed amministrativo...previsti dalla Legge 31 dicembre 1982, n. 979, dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dalle finalità istituzionali previste dal Decreto istitutivo"; lett. a) "la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico"; lett. e) "lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, con la Regione, la Provincia, gli Enti Pubblici, gli istituti di ricerca pubblici e privati, e le associazioni e stipula con essi convenzioni ed accordi di programma, nel rispetto degli indirizzi dettati dall'Assemblea consortile";

Valutato che l'istituzione dell'AMP, anche Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano", persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- il monitoraggio, la tutela e la conservazione della nidificazione della popolazione della specie Frattino lungo il litorale, con particolare riguardo all'ecosistema dunale;
- la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera.
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'AMP, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili;

Richiamato lo stanziamento di 26mila euro avvenuto con nota n. PNM-1515 del 24 gennaio 2019 (Prot.Consorzio n.135 del 24-01-2019) destinato all'attuazione del Decreto del Ministro n.23099/UDCM del 16-11-2018 che destina tali risorse al «consolidamento dei risultati raggiunti con la prosecuzione delle attività attraverso il monitoraggio necessario ad assicurare l'aggiornamento delle conoscenze e la successiva implementazione delle piattaforme informatiche sugli ecosistemi tutelati» come segue:

Nota Ministero Ambiente	Programma finanziamento	Intervento	Importo stanziato
PNM-1515. 24-01-2019	EcoRendiconto	Cap.70/0 Contr. Ministero per Biodiversità	<b>26.000,00</b>

Verificato che per "Consolidamento dei risultati raggiunti" e "Monitoraggio necessario ad assicurare l'aggiornamento delle conoscenze", si intende l'attuazione delle azioni di misurazione dei risultati acquisiti sulle azioni di conservazione poste in essere dall'area marina protetta.

Considerato che per effettuare tali misurazioni è necessario avere risorse economiche utili allo scopo ed è per questo che il Ministero messo a disposizione quest'anno i 26.000 euro proprio a tale scopo.

Visto che tale somma può essere impegnata per garantire l'attivazione dei monitoraggi previsti nella fase 2 dell'EcoRendiconto, il cui "Protocollo di Monitoraggio Ambientale"



completo è reperibile, per l'AMP Torre del Cerrano in rete al seguente indirizzo:

[http://www.torredelcerrano.it/images/pdf/PROTOCOLLO%20MONITORAGGIO%20AMBIENTALE.REV.01\\_2016-03.pdf](http://www.torredelcerrano.it/images/pdf/PROTOCOLLO%20MONITORAGGIO%20AMBIENTALE.REV.01_2016-03.pdf)

Considerato che nella sopra richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019 di approvazione del PEG/PdG2019 è stato disposto l'utilizzo della somma destinata dal Ministero per l'EcoRendiconto al Progetto *SalvaFratino* per un ammontare di Euro 10.000,00, laddove è stato deliberato quanto segue:

«Di APPROVARE la destinazione dei 26mila Euro dell'EcoRendiconto diviso per le azioni da portare ad ogni singolo target dello schema ISEA secondo la seguente tabella:

	Target	Progetto	Importo	attuatore
1	Pineta (flora e fauna)	SalvaPineta 2019	1.400,00	UnivPM D3A + faunista
2	Habitat dunale Fratino e fauna	SalvaFratino 2019	10.000,00	WWF e Professionisti
3	Habitat dunale Zafferanetto e flora	SalvaDuna 2019	2.500,00	UnivPM D3A
4	Torre e porto	Museo del Mare	1.200,00	Associazione Guide
5	Habitat Scogliere sommerse	CoPeMap	1.700,00	ISPRA
6	Comunità Ittica	Seppia 2019	2.100,00	Centro Studi Cetacei
7	Delfini e tartarughe	Seppia 2019	1.000,00	Centro Studi Cetacei
8	Habitat Fondi sabbiosi		2.600,00	UnivPM DISVA
	coordinamento		3.500,00	
			26.000,00	

Visto che tra i monitoraggi più importanti sugli habitat di duna e sui servizi ecosistemici offerti dal mantenimento della biodiversità c'è sicuramente quello della tutela dei nidi di Fratino che ha registrato una riduzione delle nidificazioni negli ultimi anni e necessita di un più attento monitoraggio nel futuro, per ridurre i disturbi e mantenere alto il livello dei successi riproduttivi con la necessità, emersa negli anni scorsi, di ampliare il monitoraggio a tutta la costa interessata dalle nidificazioni.

Visto che la specie *Fratino* (*Charadrius alexandrinus*) è una delle specie prioritarie inserite negli allegati alle Direttive UE denominate "Habitat" e "Uccelli" volte a costituire una rete di aree protette europee denominata Natura 2000 di cui l'AMP Torre del Cerrano fa parte come sito SIC al n. IT7120215 e che attraverso i progetti *SalvaFratino*, svoltisi ogni anno come una campagna di volontariato promossa dall'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese, i primi anni, e con il WWF Abruzzo negli anni successivi, si è sempre riusciti a garantire un monitoraggio e, per quanto possibile, una tutela della popolazione della specie presente in tutto l'Abruzzo.

Richiamati gli incontri programmatici svoltisi specificatamente per il Progetto *SalvaFratino* negli anni, con i Comuni, la Capitaneria, l'ISPRA, e i tanti svolti presso varie sedi e aperti al pubblico per cercare volontari utili all'iniziativa.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.24 del 7 dicembre 2017, trasmessa al Ministero dell'Ambiente con note n.57 del 11 gennaio 2018 e n.413 del 16 febbraio 2018, con cui si è approvata una candidatura a ZPS "Zona di protezione Speciale" che comprende aree costiere anche all'esterno dell'Area marina Protetta, proprio perché la popolazione del Fratino interessa anche altre fasce costiere abruzzesi, spesso anche all'esterno di aree protette.

Valutato particolarmente importante l'impiego del volontariato come previsto anche nell'intervento relativo al progetto *SalvaFratino* che va a ripristinare le condizioni ottimali per la nidificazione dell'uccello Fratino (*Charadrius alexandrinus*) attraverso una azione diretta di monitoraggio e sorveglianza da parte di esperti all'interno dell'Area Marina Protetta e con il coinvolgimento, appunto, di volontari, per il resto della costa, attraverso



una convenzione stipulata con il WWF Italia che coordina, attraverso la delegazione locale, i volontari impiegati in tale progetto. Il rispetto degli ambienti naturali ed il monitoraggio è ovviamente il miglior sistema per il mantenimento delle popolazioni di tale specie presente nel formulario natura 2000 del sito IT7120715 "Torre del Cerrano".

---o--- CONVENZIONE WWF

Valutata positivamente l'azione svolta dal 2013 al 2017 con il coordinamento degli stessi tecnici, laureati naturalisti, che ha portato ad un ottimo lavoro di censimento, monitoraggio e protezione dei nidi, come testimoniato dalle relazioni presentate pubblicamente e consegnate in forma scritta, pubblicate nell'apposita sezione del sito ed entrate a far parte del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario.

Verificato che sulla base di quanto concordato nei vari incontri e riunioni svoltisi a fine 2017 si è deciso per il 2018 di attivarsi più energicamente sul SalvaFratino avviando oltre al coordinamento dei tecnici a livello locale anche un coordinamento regionale ed una convenzione con il WWF che si è offerto di coordinare l'attività dei volontari lungo l'intera costa abruzzese.

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione 129 del 15 marzo 2018 "Approvazione progetto SalvaFratino con Convenzione di collaborazione con WWF Italia" di avvio del nuovo corso del SalvaFratino allargato all'intera costa abruzzese che ha deliberato: «Di APPROVARE il Progetto SalvaFratino2018 con l'incarico consueto a tre tecnici esperti della materia che coordinino le attività scientifiche in AMP, nelle aree limitrofe e, da quest'anno, anche lungo l'intera costa abruzzese e la stipula con il WWF Italia, attraverso la delegazione di Teramo, di una convenzione finalizzata alla gestione delle attività di scala nazionale-regionale e strettamente legate al mondo del volontariato».

Richiamate le note n.1536 del 14-06-2018, di incarico ai professionisti; n.843 del 10 aprile 2018, di trasmissione della convenzione 2018 al WWF, n.1715 del 3 luglio 2018, di richiesta dati all'ISPRA, nonché la relazione finale del progetto consegnata dal Coordinatore del progetto, Dr. Fabrizio Stefano De Ritis, con nota del 22 novembre 2018 (Prot.n.2560), la nota di invio dati da parte dell'ISPRA del 3 agosto 2018 (Prot.n.1935) ed, infine, tutte le iniziative pubbliche di presentazione dei risultati, organizzate dal WWF, svolte a Pescara, l'11 e il 25 gennaio 2019 e il 23 marzo 2019 a Pineto.

Valutato con il coordinatore del SalvaFratino2018, il quadro delle risorse disponibili e l'impegno che si è dovuto sostenere anche come WWF per attuare la convenzione e, per come valutato e visti i costi da affrontare, si ritiene opportuno stanziare le somme seguenti per il biennio 2019-2020, in modo da coprire anche l'inizio della stagione riproduttiva successiva, utilizzando le somme disponibili come segue:

Esecutore	Intervento	Euro
Esperto ornitologo	Coordinamento degli interventi su scala regionale anche attraverso e con il controllo sulla attuazione della convenzione stipulata con il WWF e raccolta dei dati utili al progetto di Eco-Rendiconto per annualità 2019 e 2020	4.000,00
Esperto naturalista	Attuazione e coordinamento del Progetto SalvaFratino in AMP e aree limitrofe e raccolta dei dati utili al progetto di Eco-Rendiconto 2019 e 2020	2.000,00
Associazione WWF	Convenzione come da allegato per annualità 2019 e 2020	4.000,00
	<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>

Verificato il lavoro svolto come coordinatore del SalvaFratino 2018 dal Dr. Stefano Fabrizio-De Ritis, Guida del Cerrano qualificata, attraverso la formazione appositamente svolta presso l'AMP (vedi approvazione elenco Guide di cui alla Delibera del Consiglio di





Amministrazione n.169 del 21 dicembre 2018), con curriculum pervenuto e disponibilità all'incarico, registrato al Prot. n.38 del 9 gennaio 2018, come iscrizione all'Elenco dei Professionisti.

Valutato opportuno confermare, pertanto l'incarico per il Progetto SalvaFratino dell'AMP a due esperti già coinvolti nel 2018 e quindi Oltre al Dr. De Ritis anche la D.ssa Alessia Ferretti altra Guida del Cerrano, naturalista impegnata nel progetto SalvaFratino per l'AMP da molti anni.

Visto che il WWF Italia è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto con D.P.R. 4.4.1974, n. 493, individuata quale associazione perseguente finalità di protezione ambientale mediante Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.2.1987, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e affiliata all'ONG Internazionale WWF International, che opera in Italia e all'estero anche attraverso:

- lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;
- la promozione di forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Considerato che il WWF Italia ONLUS, associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi della legge 8 luglio 1986 n.349, con sede in Via Po, 25/c - 00198 Roma, può essere rappresentata da un contatto diretto presente localmente, il Vicepresidente Dott. Dante Caserta, domiciliato per la carica a Roma presso il WWF Italia in via Po 25/c, considerando anche che riferimento locale sarà il WWF Teramo ONLUS, con sede in via De Vincentiis n. 1 - 64100 Teramo, rappresentato dal Presidente Sig. Claudio Calisti.

Considerato infine:

- che presso l'AMP l'attività di didattica ha come obiettivo informare la comunità del parco (scuole, amministratori, associazioni, cittadini, turisti) sulle caratteristiche naturali degli ambienti tutelati e sulle necessità di conservazione di questi luoghi. Tutto questo al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette;
- che è interesse dell'AMP intraprendere, con l'utilizzazione delle risorse presenti, attività didattiche e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che tra le attività istituzionali del WWF Italia ci sono la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico e in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;
- che il WWF Italia è impegnato in iniziative e progetti incentrati sul Mar Mediterraneo; la sua tutela, l'impiego sostenibile delle sue risorse e la sua valorizzazione, iniziative e progetti svolti anche in collaborazione con l'Ufficio di programma Mediterraneo del WWF Internazionale;
- che il WWF svolge attività finalizzate alla ricerca e alla conservazione della specie Fratino tramite un network di operatori esteso su varie regioni italiane;
- che il WWF Teramo da anni collabora con l'AMP nel progetto SalvaFratino finalizzato alla tutela della specie Fratino su tutto il territorio costiero abruzzese.

Valutata soddisfacente l'attività svolta, ed ancora in svolgimento, sul progetto SalvaFratino 2018 da parte degli interessati, siano essi professionisti o l'Associazione di protezione ambientale WWF che, in maniera coordinata ed attenta sono riusciti a definire un quadro



certo della situazione sull'intera costa abruzzese ed in particolare nell'AMP Torre del Cerrano.

Ritenuto utile, insieme alle parti interessate, stipulare un incarico e convenzione stavolta biennale, alla luce del fatto che i tempi con cui l'AMP riesce a stanziare le risorse necessarie si accavallano troppo con l'avvio della stagione riproduttiva rischiando di far mancare la presenza di esperti e volontari sul campo nei mesi di maggiore interesse.

Constatato che nella fase di avvio della convenzione e della presenza dei nuovi professionisti l'impegno profuso è stato maggiore dovendo organizzare dal nulla l'intero sistema di rete dei contatti e delle relazioni tra esperti, volontari, Capitaneria, ISPRA, Comuni, etc. cosa che risulterà facilitata nell'avvio del nuovo anno e, pertanto un importo similare potrà essere utilizzato per una attività biennale.

---o---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE il **Progetto SalvaFratino 2019-2020** con l'incarico biennale ad un tecnico esperto della materia che coordini le attività scientifiche in AMP, nelle aree limitrofe e, come necessario, anche lungo l'intera costa abruzzese e un incarico annuale ad un naturalista esperto specificamente per l'AMP nonché la stipula con il WWF Italia, attraverso la delegazione di Teramo, di una convenzione biennale 2019-2020 finalizzata alla gestione delle attività di scala nazionale-regionale e strettamente legate al mondo del volontariato, come da schema allegato (*Allegato I*).

Di destinare al progetto SalvaFratino le risorse dei fondi di cui alla nota PNM-1515 del 24 gennaio 2019 (Prot. n.135 del 24-01-2019) destinato all'attuazione del Decreto del Ministro n.23099/UDCM del 16-11-2018 di provenienza ministeriale, come già programmato nel PEG/Piano di Gestione 2019 approvato con Deliberazione n.179 del 23 aprile 2019.

Di delegare il Presidente Dr. Leone Cantarini alla stipula della Convenzione e di nominare il Direttore Dr. Fabio Vallarola quale Responsabile Unico del Procedimento senza prevedere oneri aggiuntivi rispetto al trattamento stipendiale ordinario.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI





**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

*[Handwritten signature of Fabio Vallarola]*

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul  
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"  
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

**31 MAG. 2018**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

*[Handwritten signature of Fabio Vallarola]*

VISTO  
Operatore Area Amm.va

*[Handwritten signature of Operatore Area Amm.va]*



## **CONVENZIONE 2019-2020**

**Accordo di cooperazione tecnico-scientifica finalizzata allo svolgimento di attività  
in ambito nazionale/internazionale per la tutela del Frattino (*Charadrius alexandrinus*)**

### **TRA**

il **WWF Italia ONLUS**, qui di seguito indicato come WWF Italia, con sede in Via Po, 25/c – 00198 Roma, rappresentato dal Vicepresidente e legale rappresentante Dr. Dante Caserta, nato a Teramo il 19/01/1966 domiciliato per la carica a Roma presso il WWF Italia in via Po 25/c,

il **WWF Teramo ONLUS**, qui di seguito indicato come WWF Teramo, con sede in via De Vincentiis n. 1 – 64100 Teramo, rappresentato dal Presidente Sig. Claudio Calisti, residente in Teramo in viale Mazzini n. 2,

### **E**

l'**Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"**, qui di seguito indicata come AMP, con sede in Torre Cerrano, Strada Statale 16 Adriatica, Km431- Pineto-Silvi (TE), rappresentata dal Presidente Dott. Leone Cantarini, in qualità di - Presidente, nato a Pescara il 28/12/1956,

### **PREMESSO**

che l'istituzione dell'AMP, anche Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano", persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- il monitoraggio, la tutela e la conservazione della nidificazione della popolazione della specie Frattino lungo il litorale, con particolare riguardo all'ecosistema dunale;
  - la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera.
  - la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'AMP, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
  - la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
  - la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili;
- che il WWF Italia è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto con D.P.R. 4.4.1974, n. 493, individuata quale associazione perseguitante finalità di protezione ambientale mediante Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.2.1987, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e affiliata all'ONG Internazionale *WWF International*, che opera in Italia e all'estero anche attraverso:
- lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;
  - la promozione di forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati;
- che il WWF Teramo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale legata da un contratto al WWF Italia al fine di esercitare a livello locale le finalità associative del WWF Italia, ispirandosi e rispettando i principi fondamentali, gli scopi e le linee guida del WWF Internazionale così come ripresi dal WWF Italia;

### **CONSIDERATO**



- che presso l'AMP l'attività di didattica ha come obiettivo informare la comunità del parco (scuole, amministratori, associazioni, cittadini, turisti) sulle caratteristiche naturali degli ambienti tutelati e sulle necessità di conservazione di questi luoghi. Tutto questo al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette;
- che è interesse dell'AMP intraprendere, con l'utilizzazione delle risorse presenti, attività didattiche e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che l'AMP intende ulteriormente sviluppare la propria attività di progettazione, di formazione e di ricerca;
- che tra le attività istituzionali del WWF Italia ci sono la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico e in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;
- che il WWF Italia è impegnato in iniziative e progetti incentrati sul Mar Mediterraneo, la sua tutela, l'impiego sostenibile delle sue risorse e la sua valorizzazione, iniziative e progetti svolti anche in collaborazione con l'Ufficio di programma Mediterraneo del WWF Internazionale;
- che il WWF svolge attività finalizzate alla ricerca e alla conservazione della specie Fratino tramite un network di operatori esteso su varie regioni italiane;
- che il WWF Teramo da anni collabora con l'AMP nel progetto Salvafratino finalizzato alla tutela della specie Fratino su tutto il territorio costiero abruzzese;

**TANTO PREMesso E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

**Art. 1  
(Finalità)**

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il WWF Italia e il WWF Teramo concordano di dare avvio, con la sottoscrizione del presente accordo, ad una collaborazione finalizzata all'integrazione sinergica delle rispettive esperienze in materia di studio, tutela e conservazione della popolazione abruzzese della specie Fratino in modo da consentire lo sviluppo di iniziative di reciproco interesse in ambito locale, comunitario ed internazionale ed alla raccolta dei dati necessari per la valutazione dei servizi ecosistemici offerti attraverso la conservazione della Biodiversità all'interno del programma di Eco-Rendiconto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Le attività si svolgeranno nell'ambito del Progetto SalvaFratino 2019-2020.

**Art. 2  
(Relazioni)**

Tutte le parti affidano il compito di mantenere le relazioni tecniche tra le parti stesse ai rispettivi Coordinatori che, ove lo ritengano opportuno, possono delegare tale funzione a dipendenti o collaboratori dei rispettivi Istituti.

L'AMP partecipa all'attuazione della presente convenzione con una contribuzione al WWF Teramo per un importo pari a Euro 4.000,00 (quattromila/00) a valere sui fondi per la tutela della Biodiversità e del programma di Eco-Rendiconto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

**Art. 3  
(Attività)**

Le attività del presente Accordo consistono nella predisposizione congiunta di proposte progettuali, nel reciproco supporto e collaborazione nella realizzazione di progetti e in azioni di formazione e trasferimento di conoscenza



in materia di ricerca, tutela e conservazione della specie Fratino in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

In particolare sarà compito del WWF Teramo:

- attuare un **sistema di segnalazione della presenza del nido** che segua un procedimento definito e standardizzato. Obiettivo dichiarato delle parti è definire un sistema che possa essere fatto proprio nei prossimi anni dalla Regione Abruzzo (con relativa pubblicazione sul BURA) in modo da determinare metodi efficaci di monitoraggio e sorveglianza dei nidi;
- promuovere l'**adesione di volontari** al Progetto SalvaFratino (attraverso diffusione di inviti sul web, social e gestione della pagina Facebook "Progetto SalvaFratino", ecc.) e curarne il coordinamento;
- creazione di un **tutorial per i volontari abruzzesi del SalvaFratino**;
- mettere in atto una **campagna di comunicazione a mezzo stampa** sul Progetto SalvaFratino in collaborazione con l'AMP;
- **organizzare il censimento del Fratino** su tutta la costa abruzzese;
- diffondere presso le Amministrazioni Comunali le **Linee guida** per la gestione del Fratino;
- predisporre l'**annuale Report SalvaFratino Abruzzo** con la rendicontazione finale.

Sarà invece compito del WWF Italia supervisionare le attività svolte dal WWF Teramo, delle quali non potrà però in alcun modo essere considerato responsabile, inserirle nel quadro delle iniziative nazionali dedicate alla tutela del fratino e darne visibilità sui propri canali di comunicazione in campo nazionale.

#### **Art. 4** **(Modalità operative)**

Le parti si impegnano a ricercare prioritariamente le opportunità di instaurare una reciproca collaborazione per le attività di carattere nazionale, comunitario e internazionale. Alla fine di ogni anno i dati delle nidificazioni e delle presenze dovranno essere riportati in apposite relazioni annuali e i file excel alfanumerici e gli shape file cartografici consegnati per l'esame dei valutatori del programma di Eco-rendiconto.

#### **Art. 5** **(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)**

Le parti potranno liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per propri fini interni, i risultati delle attività realizzate in esecuzione del presente accordo.

Si conviene che tutte le iniziative pubbliche e le pubblicazioni scientifiche volte ad illustrare e divulgare le attività oggetto del presente accordo siano concordate ed autorizzate previa comunicazione scritta tra le parti e riportino la dicitura del "Progetto SalvaFratino" ed i loghi dell'AMP e delle associazioni coinvolte..

#### **Art. 6** **(Durata)**

Il presente accordo ha durata biennale per il 2019, l'intero 2020, fino ad inizio 2021 ed entra in vigore dalla data del rinnovo della precedente convenzione cioè il 5 aprile 2018. La durata dell'accordo non si intenderà tacitamente rinnovata e cesserà il 5 aprile 2021. Resta inteso che le attività ancora in corso alla scadenza dovranno comunque essere portate a termine.

#### **Art. 7** **(Registrazione e spese)**

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata, potrà essere registrato a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti previste dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche.



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Pineto/Teramo/Roma li .....

Per l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"  
**Leone Cantarini**

.....

Per il WWF Italia ONLUS  
**Dante Caserta**

.....

Per il WWF Teramo ONLUS  
**Claudio Calisti**

.....

